

922786/1/1



Cagliari - 12. 3. 903

Egregio Signore,

Ella, coi suoi studi di antichità
 primitive, col suo studio speciale dei
 monumenti della Sardegna, ha ben di-
 ritto alla mia più alta venerazione, ed
 è per questo che io mi affretto di comu-
 nicarle che il Ministro dell'Istruzione
 mi ha affidato la Direzione del R.
 Museo di antichità della Sardegna e degli
 Scavi: Confido di lavorare e, Deo
favente... et auxiliante, di ottenere i
 risultati che l'auguro Orti ebbe in
 Sicilia. Confido anche che Ella mi
 vorrà tenere informato del corso dei
 suoi lavori e mi vorrà annoverare
 fra i suoi buoni colleghi.

La mia gratitudine per gli

studiosi serii stranieri, tra i
quali Ella è meritamente am-
mata, e non meno grande di
un senso largo di libertà di
studio e di scienza, e di un
rispetto giusto per il nostro lavoro
e per la nostra dignità nazionale.

Quindi, egregio signor professore,
Ella voglia contare un amico di più
in questa ospitale terra di Sardegna,
un amico che sarà lieto di accoglier-
la e di ringraziarla di quanto Ella
ha fatto, con tanta generosità, per gli
studii e per la Sardegna.

Le Slla verrà al congresso Storico,
 sarò lieto di fare la sua cons-
 cenza personale, e frattanto, con
 saluti del Sign. prof. Soviato,
 del Nissardi e del Patroni,
 mi chiedo suo decoro.

L. S. Antonio Taramelli.

Direttore del R. Museo.